

SCUOLE DA PREMIO/1. Arriva un prestigioso riconoscimento per l'Istituto superiore che sforna tecnici molto capaci anche oltre la maturità

Darfo, l'«Olivelli» è meglio d'un liceo

La Fondazione Agnelli lo piazza ai vertici nazionali per i risultati ottenuti dagli ex allievi all'università con percorsi accademici brillanti e insieme veloci

Claudia Venturelli

È targato Fondazione Agnelli il regalo di Natale recapitato ai dirigenti, agli insegnanti ma soprattutto agli studenti dell'Istituto «Olivelli» di Darfo: stando al giudizio del prestigioso ente, la scuola superiore della bassa Valcamonica si merita il gradino più alto del podio nel ruolo di miglior scuola italiana «in proiezione». Il motivo? Nel settore tecnologico, ovvero l'ex corso per geometri, l'Olivelli si distingue per i brillanti percorsi universitari dei suoi «maturi». «È una gradita sorpresa, un risultato che ci riempie di orgoglio», commenta il dirigente scolastico Antonino Floridia.

La speciale classifica che mette in fila gli istituti superiori del Bel Paese tiene in effetti in considerazione le performance dei neo diplomati dopo la maturità: dagli esami sostenuti, con i relativi esiti, fino ai crediti ottenuti in base al percorso scelto. L'Olivelli diventa così una realtà stellata, «anche se non vuol dire che solo noi prepariamo meglio all'università. Certo il buon esito di questa indagine ripaga il lavoro fatto; fa emergere l'attività quotidiana degli insegnanti».

L'indice della Fondazione Agnelli tiene conto di profitto e velocità nell'affrontare la for-



Darfo: l'esterno dell'Istituto superiore «Olivelli»

**Il dirigente:
«Un risultato
che fa emergere
il prezioso lavoro
quotidiano
dei docenti»**

mazione superiore, che sono sinonimi di una buona preparazione di base: il successo si raggiunge fondendo numero di esami sostenuti e giudizio; non basta insomma superare tante prove ma con scarsi risultati. Così come non valgono voti brillanti ottenuti però in

tempi lunghissimi.

«È una soddisfazione sapere che lavoriamo bene e per il futuro dei nostri ragazzi - aggiunge Umberto Monopoli, uno dei docenti all'opera a Darfo -: vuol dire che quello che facciamo quotidianamente porta frutti. In alcuni casi i nostri studenti conseguono risultati migliori di tanti allievi che escono da un liceo».

Un premio che arriva nel periodo migliore dell'anno per questa agenzia formativa e per i ragazzini di terza media, che presto saranno chiamati a scegliere un percorso per il futuro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole da premio/2

Lumezzane fa tendenza L'Agenzia «Don Tedoldi» piace e allarga l'offerta



Lumezzane: l'Agenzia formativa «Don Tedoldi»

L'Azienda speciale «Albatros», la realtà che da alcuni anni gestisce i servizi sportivi del Comune, sta creando qualche preoccupazione economica all'amministrazione di Lumezzane. Danno invece grandi soddisfazioni i risultati dell'espansione di un'altra sigla, stavolta educativa, «made in Valgobbia». Parliamo dell'Agenzia formativa «Don Angelo Tedoldi»: l'unica struttura che si occupa di formazione professionale in Valtrompia e in Valsabbia e che offre una valida alternativa al Cfp di Brescia.

Attraverso i corsi per operatore elettrico, per tecnici

della cura del benessere, per gestori dei servizi amministrativi e grazie alla novità rappresentata dal percorso dedicato a ristorazione e sala bar, centinaia di giovani del territorio valligiano hanno avuto la possibilità di seguire strade diverse rispetto all'istruzione classica.

«L'agenzia offre indirizzi al termine dei quali è più facile trovare lavoro - ha ricordato l'assessore all'Istruzione Rossana Bossini nell'ultimo consiglio comunale - rischia meno per effetto dei tagli dello Stato e ha anche saputo presentare alla Regione ben sette progetti in tema di sicurezza e di volontariato europeo: sapremo presto se

saranno accolti». In effetti l'istituto di via Rosmini propone anche corsi per le aziende a cavallo tra aggiornamento professionale e sicurezza.

Non solo: un'altra iniziativa è la «Dote garanzia giovani», che consente a chi ha tra i 15 e 29 anni ed è senza lavoro (o è rimasto disoccupato) di trovare un impiego passando dagli stage di formazione e agganciandosi alle agenzie interinali. Una di queste iniziative «in casa» ha portato gli studenti del corso di operatore elettrico a realizzare la rete informatica della scuola media «Dante Alighieri» della Pieve.

I conti? Dal punto di vista economico il bilancio è in linea con l'anno scorso, mentre per quanto riguarda gli iscritti 4 studenti su 10 arrivano da fuori Lumezzane. «In Valtrompia non ci sono concorrenti ma diversi studenti seguono i corsi a Brescia - ha aggiunto in consiglio il sindaco Matteo Zani -: quindi l'azienda deve essere flessibile e proporre un'offerta sempre diversa per stare sul mercato. Inoltre, per affrontare meglio le spese in futuro si potrebbero spalmare i costi su altri comuni dai quali arrivano gli studenti».

Il consigliere di Forza Italia Lucio Facchinetti, nella passata amministrazione assessore all'Istruzione ha chiuso ricordando che «in molti ritengono l'Agenzia formativa una scuola di serie B e spesso la Comunità montana è distratta su una realtà unica come questa, basata su corsi che rispondono alla domanda del territorio ma che deve trovare un legame ancora più stretto tra aziende, associazioni di categoria e studenti». **FZ.**

brevi

LUMEZZANE
TANTI AUGURI
PER I 93 ANNI
DI ALICE



La Rsa «Le Rondini» di Lumezzane ospita oggi una nuova festa di compleanno. Stavolta verranno celebrate le 93 primavere di Alice Ghidini. Figlia di Luigi e Maria Zanardelli era l'ultima di nove fratelli, tutti al lavoro a spazzolare nel «fusinèt» di famiglia a Premiano. Nel '47 ha sposato il compaesano Angelo Casella che le ha dato ben 12 figli, 11 dei quali viventi. Rimasta vedova nel '74, quando gli ultimi 6 erano ancora piccoli, ha lavorato molto per tirarli su nella casa di Sant'Apollonio nella quale è rimasta fino all'anno scorso. Oggi sarà festeggiata anche da una schiera di nipoti e da sei pronipoti.

BRENO
IN CONSIGLIO
SI DISCUTE
DI STATUTI

Il consiglio comunale brene di fine anno è stato convocato per oggi dal sindaco Sandro Farisoglio e con la previsione di un ordine del giorno di soli tre punti. A partire dalle 20,30 dopo l'approvazione dei verbali della precedente seduta lo stesso sindaco darà risposta alle interrogazioni della minoranza e saranno prese in esame e approvate le modifiche allo statuto dell'Unione degli Antichi Borghi della quale l'ente locale fa parte.

SELLERO
IN AULA
IL DIBATTITO
SUL BILANCIO

Sarà la ratifica della delibera di giunta relativa alle variazioni alle dotazioni del bilancio di previsione 2014 e al piano esecutivo di gestione a caratterizzare lo stringatissimo ordine del giorno dell'odierna seduta del consiglio comunale di Sellero. Il sindaco Giampiero Bresanelli l'ha convocato per le 18,30 in seduta straordinaria.

LONATO
UNA SERATA
DI ASSEMBLEA
PER I NO TAV

Misurazioni sul campo e visite nelle proprietà destinate a essere attraversate dal super cantiere proseguono, ma la guerra all'Alta velocità ferroviaria non si ferma, e questa sera verrà lanciata da un'assemblea del Coordinamento No Tav del basso Garda. L'incontro è in cartellone a partire dalle 21 nella sede di via Repubblica 60, a Lonato, e all'ordine del giorno dell'appuntamento c'è la programmazione delle attività e delle iniziative da realizzare per opporsi direttamente sul territorio alla realizzazione di questa nuova e gigantesca opera pubblica.

IN VALSABBIA. Una novità tutta da scoprire

Un paese da rilanciare Ci pensa «BiùCultura»

L'idea era quella di creare un cenacolo intellettuale, ma la tentazione etnografica è stata troppo forte, e così è stato scelto il nome dalla doppia valenza «BiùCultura» per la nuova associazione bionese che vuole valorizzare e promuovere il territorio, stimolare le iniziative della commissione comunale Cultura, salvaguardare le tradizioni e sostenere gli artisti locali.

Nato da pochi giorni, il sodalizio ha esordito con la mostra d'arte collettiva che resterà aperta fino al 4 gennaio in bi-

blioteca, allestita in collaborazione con «ArteA», il gruppo artisti di Agnosine. «Ma abbiamo già in cantiere molto altro - anticipa Stefano Bonomini, insegnante 43enne promotore del gruppo e ora eletto primo presidente all'unanimità -. Inizieremo presentando a gennaio «Tre atti di Resurrezione» di Mario Pietro Zani, e organizzando passeggiate culturali con visite a chiese e santelle e ai luoghi più ricchi d'arte del territorio bionese. Per l'estate pensiamo invece a un concerto di musica classica nella na-

tura ai «Piani di Lo» e all'organizzazione di serate a tema per analizzare personaggi bionesi che hanno lasciato traccia di sé».

Il gruppo intende anche associarsi al Fai, e i due progetti principali prevedono di restituire al paese, esponendoli in estate, i reperti preistorici ritrovati nel sito archeologico della Corna Nibbia e ora in deposito a Gavardo, e poi - ecco l'impresa più difficile - c'è la volontà di far ripartire le campagne di scavi nel medesimo riparo sotto roccia.

BiùCultura ha nel «vecchio» Bonomini il presidente e primo ispiratore, ma raccoglie anche una squadra di giovani, in parte ex studenti del medesimo promotore. ● **M.PAS.**

TOSCOLANO MADERNO. Le polemiche continuano anche a Natale

Bilanci, tasse e servizi La politica è ai ferri corti

La giunta fa il punto su un anno e mezzo di attività e l'opposizione parla di «strategia della tensione»

Il refrain dicembrino che invita a essere più buoni a Natale non trova molti sostenitori tra gli esponenti della politica a Toscolano Maderno: qui le polemiche non conoscono soste nemmeno in occasione delle festività.

L'ultimo spunto? Nei giorni scorsi l'amministrazione ha distribuito un opuscolo informativo con l'obiettivo (oltre a quello di fare gli auguri) di riepilogare ai cittadini le cose più importanti realizzate nei settori dei lavori pubblici, del bilancio, dell'ambiente e dei servizi sociali; il tutto a un anno e mezzo dall'insediamento della giunta.

A proposito di territorio e cantieri merita menzione la «gestione efficace», così viene presentata, delle calamità naturali con il ripristino delle condizioni di sicurezza in Borno, Piè Costa e Valle delle Cartiere; ma anche il completamento degli scavi, il restauro e la copertura della villa romana e la realizzazione dell'area pedonale in piazza a Maderno.

Passando al bilancio, la partita più grossa è quella della «messa in sicurezza dei conti» per evitare il pericolo di dissesto finanziario con l'avvio



Il municipio di Toscolano

della procedura di riequilibrio. Il provvedimento consente un pagamento graduale dei debiti a fronte di un piano da presentare alla Corte dei conti e al ministero dell'Interno, reso indispensabile a fronte delle azioni dei creditori (in particolare modo 2iRete gas) legate ai «gravi problemi di bilancio cui ha affidato la distribuzione, non ci pare un'operazione svantaggiosa pagare rate annue da 400 mila euro per estinguere il debito decennale».

Un stretto giro di posta, o meglio, di volantino, è arrivata la replica dell'opposizione. In questo caso lo stampato, intitolato genericamente «Opinioni diverse», raccoglie al

suo interno le analisi (in premessa) di una fantomatica «Vecia», e le considerazioni del consigliere comunale di minoranza Giuliana Capuccini (sui dati di bilancio), e di un paio di altri residenti sulle vicende occupazionali (Rsa compresa) del Comune.

Nell'attacco si parla esplicitamente di una «strategia della tensione» seguita per tenere sempre in fibrillazione i cittadini «mal disposti a farsi governare dalle cifre, con i conti che devono tornare anche a costo di strozzare le persone». Il tutto avverrebbe con «mazzette sotto forma d'imposte comunali e altri espedienti come contravvenzioni e parcometri ovunque. Se il Tribunale - argomenta sul bilancio il consigliere di minoranza Capuccini - ha stabilito che il prezzo da pagare per rilevare le reti gas in dieci anni è di circa 4 milioni di euro, e ogni anno il Comune ne incassa 800 mila dalla ditta cui ha affidato la distribuzione, non ci pare un'operazione svantaggiosa pagare rate annue da 400 mila euro per estinguere il debito decennale».

Anno nuovo vita nuova a Toscolano Maderno? Pare proprio di no. ● **L.SCAR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIZZERIA D'ASPORTO
LA LUNA

La vera qualità della pizza napoletana

CONSEGNA A DOMICILIO
(Minimo 2 pizze)

Le nostre pizze vengono preparate solo con prodotti italiani di alta qualità

**OGNI MERCOLEDÌ
A PRANZO E A CENA
TUTTE LE PIZZE A
€4,00**

*Auguriamo
a tutti i nostri clienti
Buone Feste*

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
11.00 - 14.15 / 17.30 - 22.30
Via Petrarca angolo Via Arnaldo - Calcinato (BS)
Tel. 030.9636022 - Cell. 348.1181553